

Pronti a partire i lavori del parco di via Monteverdi



Progetto. L'area da 10mila mq sarà attrezzata con percorsi e alberi

Concesio

Per mancanza di fondi non sarà però realizzata l'area giochi chiesta dai genitori

■ Manca ormai poco all'inizio dell'intervento per la realizzazione del parco in via Monteverdi, sul confine con il Centro studi internazionale dell'Istitu-

to Paolo VI. L'opera costerà 100mila euro, 37mila provenienti dalle casse comunali e 63mila come finanziamento del Distretto per l'attrattività turistica della Comunità Montana. L'avvio dei lavori sui 10mila mq di area è previsto attorno al 10 settembre, data a partire dalla quale la ditta incaricata partirà con i vialetti, l'illuminazione e le aree attrezzate. A ottobre sarà la volta delle piantumazioni. Una buona notizia che non riesce però a tro-

vare il pieno entusiasmo di alcuni abitanti della zona. Si tratta per lo più di genitori che non vedranno realizzata - almeno per il momento - l'area giochi per i più piccoli incorporata nel progetto. Già in fase di presentazione, l'Amministrazione aveva specificato che, per quanto riguarda quest'ultima, servivano fondi che il Comune ora non è in grado di reperire, «anche se faremo il possibile per trovarli, magari con l'aiuto di qualche soggetto privato». All'appello, però, fino ad ora nessuno ha risposto. Per l'area ludico-creativa vera e propria ci sarà insomma da aspettare: «Ma per i giochi cercheremo comunque di fare l'essenziale», promette il sindaco di Concesio, Stefano Retali. Nel progetto sono poi inseriti un anfiteatro da 100 posti, un'area con tavoli e panchine e un percorso ciclopeditonale completo da 5 aree per il fitness e la ginnastica, più un percorso vita illuminato. Molte e di diverse specie le piante autoctone che verranno piantate: aceri campestri, platanoidi, ciliegi, azzeruoli rossi, meli da fiore, peri da fiore e tigli e cipressi. Ciascun albero sarà identificato da targhe che ne riporteranno le caratteristiche essenziali, così da creare anche una sorta di percorso botanico per le scolaresche, i cittadini e i numerosi pellegrini che ogni anno si trovano in questa zona per fare visita alla casa natale del beato papa Paolo VI. // B.F.